

L'isola annega nel buio mentre la nave si allontana. Nasedo è in piedi sul ponte, le mani appoggiate sul parapetto, lo sguardo trasognato fissa il buio che incombe. Lanthis è in piedi accanto a lui, le braccia incrociate sul petto, la sua espressione è dura: "Un'altra vittima dell'impero..." mormora. Nasedo non risponde, e il suo sguardo rimane fisso. Tuttavia le mani si stringono, facendo sbiancare le nocche. Nadir scrolla le spalle. Yumi si porta le mani alla testa, come scossa da un intenso dolore. Il capitano della nave si avvicina, come per sorreggerla, ma lei fa un cenno, ad indicare che ora sta bene. L'albino osserva la scena con un misto di curiosità e di stupore, le pupille che vorticano freneticamente da un soggetto all'altro. Con il cuore colmo di tristezza scendete sottocoperta...

NASEDO

Solo nella tua cabina fissi il soffitto, mentre i pensieri si susseguono.

NADIR... E' il capitano della nave più veloce che io conosca, e sa fare bene il suo lavoro, soprattutto se ben pagato. Tuttavia, c'è qualcosa che mi inquieta nel suo modo di fare. La sua nave innanzitutto, come può riuscire a pilotarla tutto solo? E, adesso che mi trovo di nuovo vicino a lui, noto ancora questa sua irrequietezza, quasi fretta, come se avesse qualcosa di importantissimo da fare e noi ci trovassimo in mezzo...Inutile dire che al momento questo mi va bene, ma la fretta non deve assolutamente inficiare i piani miei e della ribellione, dovrò redarguirlo se interferirà più del necessario.

YUMI... La creatura che incontrai in quella radura, anni fa...E' davvero enigmatica, passa dal sorriso più solare, all'espressione più assorta e trasognata, proprio come una creatura del mondo dei sogni. Eppure lei è reale, e soffre per la terribile sorte del mondo di Akarthia. Vorrei poterla aiutare se possibile, ma la priorità al momento per me è un'altra. Com'è difficile sentire sulle proprie spalle la responsabilità di così tante persone, e non potersi dedicare solo a se stessi, anche solo per una volta...

LANTHIS... Ne sono quasi certo, non è una spia. L'ho guardato negli occhi, mentre Ylania veniva inghiottita, e la rabbia che lo animava era sincera. Ha disertato dall'esercito imperiale, ha assalito i suoi compagni...cosa deve essergli accaduto di così terribile, da spingerlo a rinnegare tutto quello che era stato fino a quel momento? Cosa gli è rimasto ora che è passato irreparabilmente dall'altro lato della barricata?

JONATHAN... Quest'uomo...questa creatura...è davvero un mistero. Un mistero, sì, ma assolutamente eccezionale. Ha impiegato pochi minuti per apprendere una lingua a lui sconosciuta, indossa quello strano vestito e si esprime usando talvolta termini incomprensibili...Cos'altro sarà in grado di fare? Devo scoprire di più su di lui, sono sicuro che con le sue conoscenze può rivelarsi fondamentale per la nostra causa: che sia l'unica cosa che noi abbiamo e l'impero no?